



COMUNE DI CAMPOMARINO

Provincia di Campobasso

Determinazione ***N. Reg. generale 548 del 09-10-2023***

SERVIZI DEMOGRAFICI

N. 106 Del 09-10-2023

OGGETTO	PNRR - Missione 1 - Componente 1 -Investimento 1.3"Dati E Interoperabilità" Misura 1.3.1 - Piattaforma Digitale Nazionale Dati. Affidamento diretto per i servizi di configurazione per l'integrazione con Piattaforma Digitale Nazionale Dati CUP: CUP: E51F22007360006 CIG AO19A52C36
----------------	--

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto-legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agenzia per l'Italia digitale) del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. recante il "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

CONSIDERATO che AgID ha il compito di coordinare le amministrazioni nel percorso di attuazione del Piano Triennale per l'informatica della Pubblica Amministrazione (PA), favorendo la trasformazione digitale del Paese;

CONSIDERATO che AgID, inoltre, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, è l'ente di cui si avvale la Presidenza del Consiglio dei Ministri per assicurare *“il coordinamento informatico dell'Amministrazione Statale, Regionale e Locale, con la finalità di progettare e monitorare l'evoluzione strategica del sistema informativo della pubblica amministrazione, favorendo l'adozione di infrastrutture e standard che riducano i costi sostenuti dalle amministrazioni PP.AA. e migliorino i servizi erogati”*;

VISTI:

- il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che ha modificato la legge istitutiva del CUP;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” convertito, con modificazioni, dalla legge n. 29 luglio 2021, n. 108;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia” convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- il “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” (PNRR) presentato alla Commissione europea in data 30 giugno 2021 e approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio, che ha recepito la proposta della Commissione europea;
- il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021, adottato ai sensi dell’articolo 7, prima comma, ultimo periodo, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante l’individuazione delle amministrazioni titolari di interventi previsti nel PNRR e i target e i milestone da raggiungere per ciascun investimento e sub-investimento;
- il decreto-legge 21 settembre 2021, n. 121 e in particolare l’art. 10 recante “Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, che individua la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale quale struttura presso la quale istituire l’Unità di Missione ai sensi dell’articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2021, n.101;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021, che istituisce, nell’ambito del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, l’Unità di missione di livello dirigenziale ai sensi dell’art.8, comma, 1 del decreto- legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2021, n.101, e del decreto del Presidente del Consiglio del 9 luglio 2021;

PRESO ATTO che:

- la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) è lo strumento definito all’articolo 50-ter, comma 2, del d.lgs. 82/2005 di cui gli enti pubblici si avvalgono al fine di favorire la conoscenza e l’utilizzo del patrimonio informativo detenuto per finalità istituzionali nelle banche dati a loro riferibili nonché la condivisione dei dati con i soggetti che hanno diritto di accedervi in attuazione dell’articolo 50 del d.lgs. 82/2005 per la semplificazione degli adempimenti dei cittadini e delle imprese;
- la PDND favorisce l’interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di servizi pubblici. Il livello di interoperabilità proposto dalla PDND è attuabile mediante l’accreditamento, l’identificazione e la gestione

dei livelli di autorizzazione dei soggetti abilitati ad operare sulla stessa, nonché la raccolta e la conservazione delle informazioni relative agli accessi e alle transazioni effettuate per il suo tramite;

- l'accesso e l'utilizzo della PDND è effettuato tramite l'implementazione delle API (definite come un insieme di procedure, funzionalità e/o operazioni disponibili al programmatore, di solito raggruppate a formare un insieme di strumenti specifici per l'espletamento di un determinato compito);
- nel quadro del progetto di interoperabilità un'API è un'interfaccia applicativa, che consente il riutilizzo dei dati, che:
 - è identificata nel Catalogo API dalla sua documentazione secondo gli standard previsti;
 - è identificata nel catalogo API dal riferimento del suo punto di erogazione principale;
 - rispetta le cornici di sicurezza indicate nelle linee guida Linee Guida Tecnologie e standard per assicurare la sicurezza dell'interoperabilità tramite API dei sistemi informatici;

RILEVATO che con l'interoperabilità delle banche dati è possibile creare un ecosistema che abilita lo scambio semplice e sicuro di informazioni tra le PA attraverso una piattaforma unica, un catalogo di servizi software (API) in costante crescita e un insieme di regole condivise, al fine di incrementare l'efficienza dell'azione amministrativa, ridurre la richiesta di dati al cittadino e creare nuove opportunità di sviluppo per le imprese;

PRESO ATTO che:

- il Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all'avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.3 “Dati e interoperabilità” – Misura 1.3.1 “Piattaforma digitale Nazionale Dati” Comuni finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU;
- l'obiettivo previsto per la Misura 1.3.1 (milestone e target europei) è una maggiore erogazione di API nel Catalogo API PDND da parte dei Comuni;
- lo specifico obiettivo del bando è l'erogazione di API nel Catalogo API PDND da parte dei Comuni di:
 - a) 1 API per i Comuni fino a 2.500 abitanti;
 - b) 1 API per i Comuni 2.501 – 5.000 abitanti;
 - c) 2 API per i Comuni 5.001 - 20.000 abitanti;
 - d) 3 API per i Comuni 20.001 - 50.000 abitanti;
 - e) 4 API per i Comuni 50.001 - 100.000 abitanti;
 - f) 5 API per i Comuni 100.001 - 250.000 abitanti;
 - g) 6 servizi per i Comuni > 250.000 abitanti;

RILEVATO che l'avviso ministeriale prevede:

- il riconoscimento ai Comuni di un importo forfettario (*lump sum*) determinato in funzione del numero di API inserite nel Catalogo della PDND;
- l'erogazione del contributo forfettario in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività richieste ed esclusivamente nel caso in cui l'ente abbia rispettato quanto indicato in fase di adesione, ossia abbia completato il processo di onboarding ed erogazione del numero di servizi come indicato nel paragrafo C, ovvero abbia pubblicato le API sul catalogo della PDND;

DATO ATTO che

- in data 16/02/2023 è stata trasmessa da parte del Comune di Campomarino la domanda di

- partecipazione all'Avviso pubblico in parola;
- il CUP di progetto è il seguente: **E51F22007360006**;
- è stato richiesto il finanziamento per i seguenti servizi:
 - erogazione API 1;
 - erogazione API 2;

VISTO

- la comunicazione del Dipartimento per la Trasformazione Digitale acquisita al prot. 3778 del 21/02/2023 di ammissione della candidatura del Comune di Campomarino;
- il Decreto n. 152 - 2 / 2022 - PNRR - 2023– PNRR del 01/03/2022 (seconda finestra) della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Transizione Digitale - con cui il Comune di Campomarino è stato ammesso al finanziamento del progetto presentato per un importo pari a € 20.344,00;

VISTO la propria determinazione n. 221 del 02/05/2023 recante l'accertamento della entrata relativa al finanziamento erogato in favore dell'ente comunale;

CONSIDERATO che le attività per il raggiungimento degli obiettivi del bando possono essere svolte dal Comune tramite il supporto di un Partner/Intermediario Tecnologico (se già contrattualizzato), o attraverso l'individuazione di un Partner/intermediario Tecnologico per lo sviluppo di processi di reingegnerizzazione tali da garantire l'integrazione informatica con le soluzioni gestionali in uso presso il Comune e la piena rispondenza alle specifiche tecnico-operative previste per l'integrazione con la PDND;

PRESO ATTO che sono stati richiesti preventivi spesa a ditte del settore per l'attività di sviluppo di processi di reingegnerizzazione tali da garantire l'integrazione informatica con le soluzioni gestionali in uso presso i Comuni e la piena rispondenza alle specifiche tecnico-operative previste per l'integrazione con la PDND (attivazione di n. 2 API);

VISTI

- il preventivo della società GEMMLAB srl ,con sede in Conselve (PD) acquisito al prot. n. 10354 del 29/05/2023 per l'importo lordo di € 20.343,50 (€ 16.675,00+Iva per € 3.668,50) ;
- il preventivo della società Halley Informatica S.r.l., con sede in Matelica (MC) acquisiti ai prot. nn. 11335 del 12/06/2023 e 1794 del 21/09/2023 per l'importo lordo di € 5.002,00 (€4.100,00+Iva per € 902,00) ;
- il preventivo della società Teknet Systems, con sede in Roma, acquisito al protocollo n. 10707 del 01/06/2023 per l'importo lordo di € 20.000,00 (€16.393,44+Iva per € 3.606,56);
- il preventivo della Wemapp Srl, con sede in Potenza, acquisito al protocollo n. 14673 del 25/07/2023 per l'importo lordo di € 12.078,00 (9.900,00 +Iva per € 2.178,00);

VALUTATO congrua, in relazione al finanziamento assegnato dal Dipartimento per la Transizione Digitale e sulla base di specifica valutazione estimativa in termini di economicità operata dallo scrivente, l'offerta presentata da Halley Informatica;

VERIFICATO, ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della l. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449 della l. 296/2006 che non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per i servizi in oggetto;

DATO ATTO che il bene da acquisire è di importo inferiore a 5.000,00 euro e pertanto non è obbligatorio il ricorso al MEPA, ai sensi dell'articolo 1, comma 450 della l. 296/2006;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un

interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO che:

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale; che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VERIFICATO che risulta applicabile al caso di specie quanto disposto all'art. 1, comma 512, della legge 208/2015 e che pertanto, trattandosi di approvvigionamento di servizi necessari, è necessario procedere all'acquisto “tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali”;

CONSIDERATO che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- **fine da perseguire:** attivare i servizi di integrazione alla PDND richiesti dal bando PNRR relativo alla Misura 1.3.1, nel particolare n. 2 API di cui al Catalogo API PDND;
- **contraente:** Halley Informatica Srl, che in relazione al finanziamento assegnato dal Dipartimento per la Transizione Digitale e sulla base di specifica valutazione estimativa in termini di economicità ha presentato l'offerta più congrua;
- **importo del contratto:** € 5.002,00 (€ 4.100,00+Iva per € 902,00);
- **forma del contratto:** ai sensi dell'articolo 18, comma 1, secondo periodo, del d.lgs.

36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'articolo 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato;

- **modalità di scelta del contraente:** affidamento diretto ai sensi degli artt. 17 e 50 del d.lgs. 36/2023;
- **clausole ritenute essenziali:** quelle riferite ai requisiti richiesti dal relativo avviso;

CONSIDERATO opportuno per la forma del contratto accedere sul Portale Mepa che consente di generare automaticamente il contratto con notevole risparmio di tempo per l'ufficio scrivente;

TENUTO CONTO che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di acquisire la fornitura quanto prima al fine di rispettare le scadenze ed i termini indicati nello specifico bando;

CONSIDERATO che in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC è intervenuta l'ANAC con la deliberazione n. 122 del 16/03/2022 evidenziando la necessità di acquisire anche per gli importi inferiori a € 40,000 un Codice Identificativo Gara (CIG) ordinario, al fine di consentire la trasmissione dei dati e delle informazioni necessarie alle attività di monitoraggio proprie dell'ANAC;

CONSTATATO

- il possesso da parte dell'operatore economico dei requisiti generali di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023 attraverso la consultazione sul sistema ANAC/Annotazioni riservate a seguito di consultazione del 05/10/2023;
- la regolarità contributiva dell'operatore economico affidatario così come desumibile dal DURC NAIL_40552973 emesso in data 01/10/2023 valevole fino al 29/01/2024;

DATO ATTO che per l'attività di che trattasi è stato acquisito il **CIG AO19A52C36** in adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO il bilancio di previsione finanziario relativo agli esercizi 2023-2025 approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 22 del 19/05/2023

VISTO

- il D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- il principio contabile finanziario applicato alla competenza finanziaria (allegato 4/2 del D. Lgs.118/2011;
- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale di contabilità;

VISTO, per quanto concerne la competenza dei responsabili di servizio, il T.U.E.L., D. Lgs. n. 267/2000 ed in particolare:

- gli artt. 107 e 109 c.2, che assegnano ai Responsabili dei Servizi la competenza di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
- lo Statuto Comunale, agli artt. 69 e 70;
- il vigente regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.), Piano della Performance e Piano Dettagliato degli Obiettivi attualmente in vigore;
- il decreto sindacale di nomina dei Responsabili di Servizio n. 2 del 20/01/2023;
- il decreto sindacale di nomina di Responsabile della Transizione Digitale n. 6 del

09/03/2022;

DETERMINA

1. **DI DICHIARARE** quanto esposto in narrativa parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
2. **DI AFFIDARE**, mediante ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione – MePA, ai sensi degli articoli 17 e 50 del D.Lgs. 31/03/2023 n. 36, alla ditta Halley Informatica Srl, con sede in con sede in Matelica (MC), P.Iva/C.F.: 00384350435, i servizi di configurazione per l'integrazione con Piattaforma Digitale Nazionale Dati ai fini dell'erogazione di n. 2 API nel Catalogo API PDND da parte del Comune di Campomarino.
3. **DI STABILIRE** che le attività di migrazione e attivazione dei servizi dovranno essere eseguite secondo i requisiti richiesti dal relativo avviso entro e non oltre il termine 10/02/2024, salvo proroghe stabilite da PADigitale.
4. **DI PRECISARE** che la verifica di conformità del progetto “Piattaforma Digitale Nazionale Dati” (PDND), rispetto alla misura 1.3.1 del PNRR, sarà basata sull'assolvimento di requisiti riportati all'interno della documentazione tecnica del relativo avviso.
5. **DI IMPEGNARE**, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., la suddetta somma a favore della succitata ditta, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto riportato nella tabella che segue:

Capitolo/Articolo	Cod. Bilancio	ESERCIZIO DI ESIGIBILITA'		
		2023	2024	2025
252/2	01.08-2.02.03.99.1	5.002,00	////	////

6. **DI PRECISARE** che, essendo l'importo del finanziamento concedibile ai Soggetti Attuatori individuato, ai sensi dell'art. 53 par. 1. lett. c) del Reg. UE 1060/2021, in un importo forfettario (lump sum), il corrispettivo sarà erogato in un'unica soluzione, a seguito del trasferimento delle risorse sul conto di tesoreria comunale da parte del Dipartimento della Trasformazione previa verifica e validazione (asseverazione) da parte degli organi di controllo ministeriali.
7. **DI STABILIRE** che la somma suindicata sarà liquidata su presentazione di regolare fattura entro trenta giorni dal ricevimento della stessa, previa verifica del rispetto degli impegni contrattualmente assunti.
8. **DI DARE ATTO** che nella presente procedura il Responsabile del procedimento è il Responsabile Servizi demografici/Personale/Transizione Digitale , Donato Battaglino.
9. **DI DICHIARARE** che, ai sensi di quanto previsto ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 e dall'art.7 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Campomarino, non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto.
10. **DI AVER VERIFICATO** la legittimità e la correttezza dell'atto nella fase preventiva, ai sensi dell'art. 147-bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000.
11. **DI DARE ATTO** che per l'attività di che trattasi è stato acquisito il **CIG AO19A52C36** in

adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

12. **DI DARE ATTO** che il codice CUP è **E51F22007360006**.

13. **DI DARE ATTO**, visto l'articolo 1, comma 510, 512 e 516 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che alla data di adozione del presente provvedimento, non risultano attive convenzioni aventi ad oggetto il bene/servizio da acquisire né presso Consip spa, né presso la centrale di committenza attiva nella regione, sicché è possibile effettuare l'acquisizione in oggetto in via autonoma, senza dover acquisire l'autorizzazione prevista dal richiamato comma 510, né dover trasmettere il presente provvedimento alla Corte dei conti".

La presente determinazione:

anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi.

A norma dell'art. 8 della legge n. 241/1990, si rende noto che il responsabile del procedimento è il Sig. e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono al n. 0875/5311 (centralino).

Campomarino, lì 09-10-2023

IL Dirigente
Battaglino Donato

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

DETERMINAZIONE

Servizio Demografici e Personale

Numero 548 Del 09-10-2023

Oggetto: PNRR - Missione 1 - Componente 1 -Investimento 1.3"Dati E Interoperabilità" Misura 1.3.1 - Piattaforma Digitale Nazionale Dati. Affidamento diretto per i servizi di configurazione per l'integrazione con Piattaforma Digitale Nazionale Dati CUP: CUP: E51F22007360006 CIG AO19A52C36

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

In relazione al disposto dell'art. 151 e dell'art. 153, comma 5, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

A P P O N E

Il visto di regolarità contabile ed

A T T E S T A

La copertura finanziaria della spesa.

Campomarino lì 09-10-2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Norante Antonio

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

DETERMINAZIONE

Servizio Demografici e Personale

Numero 106 Del 09-10-2023 Reg. Gen. Numero 548

**Oggetto: PNRR - Missione 1 - Componente 1 -Investimento 1.3"Dati E Interoperabilità"
Misura 1.3.1 - Piattaforma Digitale Nazionale Dati. Affidamento diretto per i servizi di
configurazione per l'integrazione con Piattaforma Digitale Nazionale Dati CUP: CUP:
E51F22007360006 CIG AO19A52C36**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata il giorno **09-10-2023** all'Albo Pretorio “*on-line*”(www.comune.campomarino.cb.it) e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Campomarino lì, 25-10-2023

Il Responsabile delegato della Pubblicazione
(*Nominativo leggibile nel certificato di firma*)

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.